



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo VIA IV NOVEMBRE

via IV Novembre 23 - 20015 Parabiago (MI) - C.F. 92047720153

Tel.: 0331 551436 – 0331 551180 - Codice Meccanografico MIIC8FH00N

e-mail uffici: MIIC8FH00N@istruzione.it - MIIC8FH00N@pec.istruzione.it
www.icmanzoniparabiago.edu.it

- **Al Collegio dei Docenti**
- **Al Consiglio d'Istituto**
 - **Ai Genitori**
 - **Al Personale ATA**
- **Ai portatori di interesse**
 - **All'Albo on line**

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028 ai sensi della Legge n. 107/2015 (art.1, comma 14)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D.Lgs n.165/2001;

VISTO il D.M. n. 139/2007;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88;

VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015;

VISTI i Decreti Legislativi n. 62 e n. 66 del 13 aprile 2017;

PRESO ATTO che l'art.1 c. 14 della Legge n. 107/2015 prevede che le Istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

CONSIDERATO che l'Atto di indirizzo è propedeutico alla revisione del Piano Triennale di Offerta Formativa 2025/2028 e rappresenta il documento costitutivo

dell'identità culturale e progettuale della scuola e, in quanto tale, rivedibile annualmente;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto (RAV), esplicitate nel corso del triennio, e delle conseguenti priorità e traguardi individuati (PdM);

CONSIDERATI i principi, costituzionalmente garantiti, di istruzione, di libertà di insegnamento, di scelta educativa, nonché i principi di solidarietà e di sussidiarietà;

TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, formalizzate con D.M. n. 254 del 13 novembre 2012;

VISTE le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Il documento fornisce indicazioni circa le linee programmatiche che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, le attività progettuali ad essa correlate, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane e materiali, gli obiettivi e le priorità strategiche. Tali istanze trovano adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) attraverso il quale si intende perseguire l'obiettivo di garantire il diritto di ciascuno studente al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, di partecipazione e di pari opportunità.

Le linee guida costituiscono la cornice di senso entro cui si inserisce la specifica identità dell'Istituto comprensivo "Via IV Novembre" così come delineatasi con l'apporto di tutti gli attori della comunità educante nel segno della costante attenzione alla relazione educativa ed agli apprendimenti in una dinamica di costruttiva alleanza scuola-famiglia. Se ne riportano gli assi fondanti:

- Riconoscimento del valore della bellezza come valore fondante per la crescita, la formazione, l'educazione e l'apprendimento di ciascuno;
- Promozione della creatività;
- Attenzione alla dimensione del "piacere" di apprendere;
- Educazione alla socialità;
- Atteggiamento di ricerca;
- Cura nei rapporti con le famiglie;
- Tensione ad accompagnare ciascuno nel suo percorso di crescita umana e culturale;

- Inclusione ed attenzione ai Bisogni Educativi Speciali;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Valorizzazione delle risorse umane: docenti, personale non docente e famiglie;
- Valorizzazione del contesto territoriale.

In una prospettiva di continuità tra i diversi segmenti della stessa Istituzione Scolastica (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado), al fine di favorire il dispiegarsi di un iter educativo-didattico unitario, graduale e coerente, debita attenzione dovrà essere attribuita all'articolazione di uno specifico Curricolo verticale. Sarà lo strumento per definire i traguardi delle competenze dei tre ordini di scuola evidenziandone i nodi ineludibili e le tappe in continuità attraverso mirate azioni di raccordo.

In funzione della scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado, in linea con i talenti e con le attitudini di ciascuno, congruo spazio sarà accordato alle attività di orientamento.

Per rispondere a queste finalità il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà comprendere:

- l'analisi del contesto nelle sue diverse variabili;
- le scelte strategiche della scuola in linea con le priorità desunte nel RAV (Rapporto di Autovalutazione);
- le azioni della scuola al fine di garantire il diritto all'apprendimento di ciascuno nonché la promozione di opportunità formative di valore;
- l'individuazione degli obiettivi formativi prioritari;
- l'enucleazione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze;
- il Curricolo verticale di Istituto;
- il Curricolo di Educazione Civica;
- la definizione dei criteri di valutazione per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado in linea con gli sviluppi normativi;
- la definizione dei principali elementi di innovazione anche con l'apporto delle iniziative previste dal PNRR - «Missione 1.4 - Istruzione»;
- il Piano di miglioramento (PdM);
- ogni altro elemento utile ai fini della Rendicontazione Sociale.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, l'attività formativa di tutte le sezioni/classi dovrà tenere in debita considerazione:

- la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e l'attenzione ai bisogni specifici di ciascuno in un'ottica inclusiva;
- l'accoglienza fattiva e la valorizzazione di ogni studentessa e studente in un'ottica anche interculturale;
- la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed alle altre lingue comunitarie anche in un'ottica di internazionalizzazione e di apertura all'Europa;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso un approccio anche creativo e laboratoriale alle discipline STEM;
- il potenziamento dei linguaggi di base e dei linguaggi specifici di ciascun ambito disciplinare;

- la costante attenzione alla competenza “imparare ad imparare”;
- la promozione della laboratorialità come modalità trasversale a tutti gli ambiti disciplinari;
- l’educazione all’uso consapevole e funzionale delle nuove tecnologie;
- la promozione delle competenze digitali in linea con il digComp 2.2 con debita declinazione nei contesti educativo-didattici in linea con l’età di riferimento degli utenti;
- la prevenzione di ogni manifestazione di bullismo e/o di cyberbullismo;
- la promozione di azioni volte alla riduzione dei divari e della dispersione scolastica;
- la promozione dell’orientamento quale leva strategica utile al successo formativo;
- la valorizzazione dello sport quale “spazio” di crescita;
- la promozione di stili di vita sani al fine di consolidare uno stato di benessere allenando le life skills.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell’ottica della personalizzazione, in linea con i diversi stili di apprendimento, e della motivazione, quale motore prioritario di ogni processo che porti ad imparare. Tradizione ed innovazione si contaminino in maniera funzionale: attenzione andrà volta non solo al digitale in tutte le sue manifestazioni spendibili nel setting educativo-didattico ma anche all’adozione di metodologie attive e laboratoriali che pongano il soggetto che apprende al centro del percorso.

Sarà, quindi, importante predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l’organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà, altresì, necessario valorizzare tutte le potenzialità offerte dal territorio nell’ottica di appartenenza ad una comunità.

Dovranno, inoltre, essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- azioni di supporto psicologico alle problematiche dell’età evolutiva e della preadolescenza;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- attività finalizzate all’individuazione di criteri e di parametri utili per il consolidamento di modalità di valutazione condivisa;
- azioni preventive e strategie d’intervento per contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa indicherà, inoltre:

- il piano di formazione del Personale Docente e ATA;
- il fabbisogno di risorse professionali (Docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo una proficua sinergia tra ambito educativo-didattico ed ambito gestionale nella logica del consolidamento di un modello organizzativo efficace e di un clima lavorativo segnato dal benessere.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Referenti di plesso, i Coordinatori di Classe ed i Responsabili dei progetti di ampliamento dell’offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo la dimensione gestionale e quella educativo-didattica al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sull'apposita sezione del sito web dell'Istituzione Scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Antonina
MIRABILE)¹